

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterline, etc.

BOT

Table of bond yields for 3 and 12 month periods.

Borsa

Chiusura stabile, dopo un'intera seduta in calo, per piazza Affari: grazie al recupero di Wall Street, che ha beneficiato dei dati positivi sull'occupazione negli Stati Uniti, il Mibtel ha limato lo 0,01% mentre l'S&P/Mib ha ceduto lo 0,07%. Intensa l'attività, fra i titoli più scambiati Fiat, che ha cominciato la giornata in netto calo per invertire la tendenza nel finale e chiudere con un progresso del 2,48%. I titoli Edison, prima di essere sospesi da Borsa Italiana alle 14,40, erano saliti del 2,2%. Future in calo, ma sempre sopra 31 mila punti.

Maurizio Borletti, nipote del fondatore della società, nominato presidente. Escono di scena Ifil e Auchan

Al via la «nuova» Rinascente

Offerti 130 milioni per Cerruti

MILANO Finpart, il gruppo al centro di vicende giudiziarie e finanziarie, ha ricevuto un'offerta di 130 milioni di euro per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Cerruti 1881, titolare del marchio Cerruti e di altri asset, da una cordata formata da operatori del settore moda e da un gruppo di investitori privati belgi coordinati da Wingfield Cooperation. «Finpart e Cerruti si sono riservati di accettare entro 10 giorni lavorativi. Oltre al versamento dei 130 milioni l'acquirente dovrà accollarsi un debito di Cerruti holding in liquidazione verso Cerruti 1881, pari a circa 10,9 milioni di euro. L'altro ieri i legali di Finpart avevano chiesto al tribunale fallimentare di Milano 60 giorni di tempo per definire i dettagli del piano di salvataggio della holding della moda, citando proprio l'esistenza di un contratto per una delle società controllate dal gruppo.

MILANO Il consorzio formato da Investitori Associati Sgr, DB Real Estate Global Opportunities IB, Pirelli RE e da Gruppo Borletti, ha acquistato ieri il 99,09% del capitale di Rinascente spa da Eurofind Textile Sa, società lussemburghese controllata pariteticamente da Ifil e Auchan. L'operazione, che prevede l'acquisizione delle attività tessili ed immobiliari di Rinascente spa (che riunisce i Grandi Magazzini La Rinascente e Upim) da parte del consorzio, è stata conclusa a un prezzo di 888 milioni di euro, tramite asta competitiva. La cordata è partecipata al 46% da Investitori Associati, al 30% da DB Real Estate Global Opportunities IB, al 20% da Pirelli RE e per il 4% dal Gruppo Borletti. L'Assemblea degli azionisti di Rinascente, la holding di controllo che detiene il 100% di Rinascente/Upim S.p.a., ha eletto Maurizio Borletti alla Presidenza. È stato inoltre rinnovato il CdA di Rinascente/Upim S.p.a., i cui mem-

brì sono: Giovanni Cobolli Gigli presidente, che ricoprirà tale carica, per un periodo di transizione, al fine di facilitare l'insediamento del nuovo management alla guida del Gruppo, Dario Cossutta, Filippo Gaggini, Luca Liberali, Christopher Papachristophorou, Dimitri Raptis, Olivier de Poupouquet e Carlo Alessandro Puri Negri. Il Consiglio di Amministrazione di Rinascente/Upim S.p.a. ha provveduto a nominare Vittorio Radice amministratore delegato con mandato sulla Rinascente e Luca Rossetto amministratore delegato con mandato sulla Upim. I due amministratori delegati, dotati di ampie deleghe operative, risponderanno direttamente al CdA. Maurizio Borletti 37 anni, riprende così la carica di presidente che era stata tre generazioni addietro di Senatore Borletti fondatore della Rinascente. Maurizio Borletti ha lavorato nel mondo del lusso e della distribuzione essendo stato presidente dal 1992 al 1999 del Christofle.

Gli occhiali italiani valgono 2 miliardi

MILANO La produzione complessiva delle aziende italiane del settore dell'occhialeria, nel 2004 è stata pari a circa 2 miliardi di euro, con una quota destinata ai mercati internazionali che si attesta all'81,5% dell'intera produzione. È quanto emerso ieri con l'apertura del Mido 2005, la rassegna fieristica del settore, occasione anche per fare il punto sulla situazione dell'intero comparto. L'area di riferimento delle esportazioni resta l'Europa (52%), anche se il primo paese che compra gli occhiali Made in Italy si confermano gli Usa (27,6% del totale). Scarsa risulta la penetrazione dell'occhialeria italiana in Cina, anche se dal gigante asiatico arriva la maggior parte dell'import italiano.

AZIONI

Table of stock market data for various companies including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS-APS, etc.

Table of stock market data for various companies including FINPART, FINARTE ASTE, FINECOGROUP, etc.

Table of stock market data for various companies including MELIORBANCA, META, MIL ASS W07, etc.

NUOVO MERCATO

Table of stock market data for various companies including ACOTEL GROUP, AISOFTWARE, ALGOL, etc.